

Articoli Selezionati

POLITICHE SOCIALI

27/04/19	Resto del Carlino Ferrara	7	Maltrattata per anni dal marito In aiuto il fondo della Regione - Anni di violenze in famiglia Donna aiutata, dalla Regione	...	1
27/04/19	Corriere di Bologna	7	Fondazione, aiuti a dieci vittime	...	2
27/04/19	Liberta'	9	Due casi piacentini alla Fondazione per le vittime di reati	r.c.	3
27/04/19	Corriere Romagna Forli' -Cesena	10	Fondazione vittime reati Già erogati molti aiuti nella prima parte d'anno	...	4



IL CASO È stata ammessa tra le vittime di reato. Ora è in un luogo protetto con i figli

Maltrattata per anni dal marito In aiuto il fondo della Regione

Servizio ■ A pagina 7

IL CASO Approvato un supporto economico da parte della Fondazione vittime dei reati

Anni di violenze in famiglia Donna aiutata dalla Regione

Ora la donna è assistita dai servizi ed è in salvo. È stata trasferita insieme ai figli in un posto sicuro, lontano dal compagno diventato aguzzino

ANNI di inferno tra le mura domestiche. Maltrattamenti continui che avevano trasformato la sua vita in un incubo. Un incubo che aveva assunto le sembianze dell'uomo che avrebbe dovuto essere il suo compagno di vita e il suo sostegno. Suo e dei figlioletti. Una storia di violenza in famiglia che si è interrotta solo quando la vittima ha avuto il coraggio di denunciare e di chiedere aiuto. Ora la donna, assistita e trasferita in un luogo protetto insieme ai figli, è al sicuro. E, nei giorni scorsi, il suo caso è arrivato sul tavolo del comitato dei garanti della Fondazione regionale per le vittime dei reati. Quella della ferrarese vittima di maltrattamenti è una delle dieci richieste ricevute e accolte dalla Fondazione che ha disposto aiuti finanziari per ognuno dei richiedenti.

NEL complesso sono stati erogati 52.700 euro per dare sostegno a 28 vittime di reato, vale a dire nove donne (tra cui la ferrarese), un uo-

mo e 18 figli coinvolti nelle violenze. Le istanze, a livello regionale, hanno riguardato sette casi di maltrattamenti in famiglia sulla donna – e, direttamente o indirettamente, sui bambini, che in diversi modi sono stati coinvolti nella difesa della madre o come vittime essi stessi –, due violenze sessuali e una rapina aggravata. I reati di violenza in famiglia esaminati si connotavano per la particolare gravità degli atti, ripetuti da anni, resi in molti casi più crudeli dai problemi di dipendenza o dalle patologie psichiatriche del maltrattante. «Non di rado – fanno sapere dalla Regione –, le violenze sono arrivate al punto da far temere la donna per la propria incolumità e quella dei suoi figli». Da qui la forza di chiedere aiuto ai servizi sociali, ai centri antiviolenza, alle forze dell'ordine. La Fondazione ha deliberato il suo contributo per sostenere le spese per la casa, i percorsi scolastici dei figli, supportare psicoterapie o interventi educativi per donne e bambini, favorire il trasferimento in un'altra città per chi ha deciso di allontanarsi dal maltrattante.



Quasi tutti i casi esaminati dalla Fondazione riguardano episodi di violenza di genere



I beneficiari sono donne maltrattate

Fondazione, aiuti a dieci vittime

Dieci nuovi casi, 52.700 euro già assegnati e 28 persone aiutate, tra cui 18 minori. È il bilancio dei primi mesi del 2019 della Fondazione regionale per le vittime dei reati, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna. Per la quasi totalità dei casi si tratta di vittime di violenze di genere (due violenze sessuali e sette maltrattamenti in famiglia), aiutate per costi sanitari e supporto psicologico: 9 donne con 18 figli. Un solo uomo ha ricevuto quest'anno il sostegno del fondo, un turista 43enne picchiato selvaggiamente e rapinato in pieno centro a Bologna. (an.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due casi piacentini alla Fondazione per le vittime di reati

**Aiutate 9 donne, un uomo
e 18 minori, quasi tutti casi
di maltrattamenti in famiglia**

BOLOGNA

● Ci sono anche due casi piacentini tra i dieci nuovi casi esaminati dalla Fondazione vittime reati. Quasi 53 mila euro sono stati versati per aiutare le persone a ripartire dopo le violenze subite. Il sostegno a 9 donne, un uomo e 18 minori

Accolte le richieste dei sindaci: tre i casi segnalati nel bolognese, due come dicevamo nel piacentino e a Forlì-Cesena, uno nel ferrarese, riminese e parmense. È il bilancio della prima riunione del 2019 della Fondazione regionale per le vittime dei reati, unica in Italia e fortemente voluta dalla Regione Emilia-Romagna. È stata una seduta quasi interamente dedicata al tema della violenza di genere quando il Comitato dei Garanti della Fondazione si è riunito per valutare le istanze ricevute dai sindaci nei primi mesi dell'anno. Sono state dieci le richieste ricevute, tutte accolte, provenienti dalle province di Bologna (3 istanze), Piacenza (2), Forlì-Cesena (2), Ferrara, Rimini e Parma. Erogati complessivamente 52.700 euro per dare sostegno a 28 vittime di reato, vale a dire 9 donne, un uomo e 18 figli coinvolti nelle violenze. Le istanze hanno riguardato 7 casi di maltrattamenti in famiglia sulla donna - e, direttamente o indirettamente, sui bambini, che in diversi modi sono stati coinvolti nella difesa della madre o come vittime essi stessi -, 2 violenze sessuali e una rapina aggravata. I reati di violenza in famiglia si connotavano per la particolare gravità degli atti, ripetuti da anni, resi in molti casi più crudeli dai problemi di dipendenza o dalle patologie psichiatriche del maltrattante. Non di rado, le violenze sono arrivate al punto da far temere la donna per la propria incolumità e quella dei suoi figli. Da qui la forza di chiedere aiuto ai servizi sociali, ai Centri antiviolenza, alle forze dell'ordine. **r.c.**



Fondazione vittime reati Già erogati molti aiuti nella prima parte d'anno

Adulti e bambini
raggiunti da risorse
volute fortemente
dalla Regione

CESENA

Dieci nuovi casi, oltre 50mila euro già assegnati e 28 persone aiutate, tra cui 18 bambini. È il bilancio della prima riunione del 2019 della Fondazione regionale per le vittime dei reati, unica in Italia e fortemente voluta dalla Regione Emilia-Romagna. È stata una seduta (l'ultima) quasi interamente dedicata al tema della violenza di genere, quando il Comitato dei Garanti della Fondazione si è riunito per valutare le istanze ricevute dai sindaci nei primi mesi dell'anno. Sono state 10 le richieste ricevute, tutte accolte, provenienti dalle province di Bologna (3 istanze), Piacenza (2), Forlì-Cesena (2), Ferrara, Rimini e Parma. Erogati complessivamente 52.700 euro per dare sostegno a 28 vittime di reato, vale a dire 9 donne, un uomo e 18 figli coinvolti nelle violenze. Le istanze hanno riguardato 7 casi di maltrattamenti in famiglia sulla donna - e, direttamente o indirettamente, sui bambini, che in diversi modi sono stati coinvolti nella difesa della madre o come vittime essi stessi - 2 violenze sessuali e una rapina aggravata.

Nel 2018 sono state accolte 31 istanze, con 70 persone coinvolte e un aiuto immediato per ripartire: erogati 207mila euro.

Gli aiuti hanno raggiunto quasi tutte le province, a parte quella di Ravenna, dalla quale non sono arrivate istanze nel 2018. Cinque invece le istanze a Forlì-Cesena (tutte per violenza di genere).

